

Proseguono gli interventi di messa in sicurezza e di supporto alla popolazione

Ieri sera (martedì) c'è stato un sopralluogo da parte del Centro di Protezione civile dell'università di Firenze che è il Centro di competenza del dipartimento di protezione civile nazionale.

Oggi i tecnici comunali hanno effettuato alcuni interventi sulla parete esposta e per rendere più visibile l'area ai fini di un monitoraggio.

Sono state sistemate delle tubazioni che aiutano a drenare l'acqua in caso di piogge in modo che non si riversi sul terreno franato. Si è reso inoltre necessario abbattere i grandi cipressi che si trovavano sulla sommità del muro al fine di consentire la totale visibilità dell'area, favorendo le operazioni di verifica.

Per quanto concerne il supporto alla popolazione si stanno cercando le soluzioni più agevoli possibili per le famiglie che sono state evacuate pur con qualche difficoltà, con l'obiettivo di venire incontro il più possibile alle esigenze dei singoli.

Inoltre per gli anziani che abitano in via Marconi e che con la chiusura della strada hanno difficoltà a raggiungere il centro è stato istituito un servizio navetta in collaborazione con Misericordia e Pubblica Assistenza.

Sono previste 4 corse: andata ore 9.30 (partenza da largo Staderini), ore 11.30 (partenza da piazza della Libertà); ore 16.00 (partenza da largo Staderini), ore 18.00 (partenza da piazza della Libertà).

Per garantire una maggiore sicurezza, visto che alcuni cittadini non rispettano i divieti di transito, tutta l'area sarà circondata da una recinzione alta, con cancelli di accesso.

Infine l'amministrazione comunale sta aspettando un ulteriore sopralluogo da parte del Genio Civile della Regione Toscana.

«La situazione è in continua evoluzione – afferma il sindaco Paolo Masetti – gli aspetti da tenere presenti sono molteplici e il nostro interesse esclusivo è quello di tutelare i cittadini e garantirne la sicurezza. Per questo rinnovo il mio invito a non passare assolutamente dall'area. Non sappiamo

al momento come si evolverà la situazione e nelle prossime ore sono attese precipitazioni anche intense. È per questo che i nostri tecnici sono intervenuti per migliorare il drenaggio dell'area.

Ieri sera sono anche stato contattato dal presidente della Regione Enrico Rossi, che sta mettendo a disposizione la sua struttura per supportare l'amministrazione in un momento così delicato. Desidero ringraziarlo per la sua vicinanza».